

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 19 ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO "FONDO GIOVANI SAPIENZA"**

La Direttrice

VISTA la Legge n. 370/1999, recante "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la Legge n. 170/2003, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 9 maggio 2003, n. 105, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali";

VISTO l'art. 2 D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014;

VISTA la Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante norme in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, avente ad oggetto la "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO l'art. 2, comma 3, del D.M. n. 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";

VISTO il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo", di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 1645 del 29/05/2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 453/2022 con la quale è stato ripartito tra le Facoltà il "Fondo Sostegno Giovani" e alla Facoltà di Giurisprudenza sono stati assegnati € 79.836,39;



VISTO l'art. 16, comma 5, del nuovo regolamento in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1000/2022 del 24/03/2022, che prevede che "I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa pertinenti a quelle che sono le materie oggetto del Dottorato. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170";

CONSIDERATA la possibilità di bandire assegni di tutorato per i dottorandi di ricerca, tranche fino ad un massimo di euro 2.000,00 per 80 ore complessive per singolo conferimento;

VISTA la delibera della Giunta di Facoltà del 19 giugno 2023, nella quale sono state ripartite le risorse in parti uguali tra i due Dipartimenti della Facoltà di Giurisprudenza per l'a.a. 2023-2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 28 novembre 2023;

VERIFICATA la regolarità amministrativo-contabile della procedura da parte del Responsabile Amministrativo Delegato;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

È indetta una procedura comparativa, per titoli, per il conferimento di n.19 assegni ex lege 170/2003 e D.M. 198/2003 di importo e durata come sotto indicato, per lo svolgimento di attività didattiche, integrative, propedeutiche di recupero e di tutorato per gli insegnamenti erogati nell'ambito dei corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza per l' a.a. 2023/2024.

Gli assegni sono così ripartiti:

**Fondo sostegno giovani 2023**

(anno accademico 2023-2024)

SSD	Corso di studio	Insegnamento	n. e tipo borse
IUS01	DIRITTO PRIVATO	Diritto privato, diritto civile	N. 5 borse - 80 ore per studenti dottorato
IUS02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	Diritto privato comparato	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato
IUS04	DIRITTO COMMERCIALE	Diritto commerciale	N. 4 BORSE - 80 ore per studenti dottorato
IUS07	DIRITTO DEL LAVORO	Diritto del lavoro	N. 4 BORSE - 80 ore per studenti dottorato
IUS10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	Diritto amministrativo	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato
IUS12	DIRITTO TRIBUTARIO	Diritto tributario	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato
IUS15	PROCEDURA CIVILE	Procedura civile	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato
IUS19	STORIA DEL DIRITTO	Storia del diritto	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato
IUS20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	Filosofia del diritto, Teoria dell'interpretazione	N. 1 BORSA - 80 ore per studenti dottorato



È possibile concorrere a non più di 1 assegno, compatibilmente con il numero massimo di ore stabilite normativamente, pena l'esclusione della valutazione della candidatura da ogni posizione messa a bando.

ART. 2 - DURATA, LUOGO DI SVOLGIMENTO, COMPENSO

L'attività connessa a ciascun incarico si sostanzia nell'impegno orario specificato nella tabella dell'art. 1 del presente bando e dovrà essere svolta entro e non oltre il 31 dicembre 2024, salvo causa di impossibilità sopravvenuta a rendere la prestazione nei termini prestabiliti, al momento non prevedibile né evitabile, con specifico riferimento all'emergenza sanitaria tuttora in corso.

L'attività potrà essere svolta in presenza e/o telematicamente in accordo con il Docente di riferimento, titolare dell'insegnamento.

Il corrispettivo lordo beneficiario previsto per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, calcolato a partire dal budget stabilito dall'Amministrazione procedente per ciascuna borsa per studenti di dottorato, con le aliquote applicabili correnti, è il seguente:

- per un incarico di **80 ore**: euro **1.621,44 al lordo degli oneri a carico del beneficiario** (costo complessivo per l'Amministrazione pari ad euro 2.000,00);

Il compenso verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione stessa e subordinatamente alla presentazione di una dichiarazione di completamento delle ore previste dall'incarico.

Le attività saranno coordinate dai Docenti di riferimento, secondo i rispettivi ambiti disciplinari di competenza.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli assegni di tutorato sono riservati a studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca nelle materie affini al settore scientifico-disciplinare per cui si presenta la domanda.

I candidati devono essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale e non devono usufruire nello stesso anno accademico di altro assegno conferito con altro concorso per lo svolgimento di attività di collaborazione (borse di collaborazione/orientamento/tutorato).

In relazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della L. n. 240/2010, richiamato dalla lettera c), non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, ovvero con il Rettore,



il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza Università di Roma, ai sensi dell'art. 18, c.1 lett. b) e c) della legge 240/2010.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura, inviata alla Direttrice e redatta secondo il fac-simile allegato, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000, corredata da un curriculum vitae, con indicazione dettagliata della carriera accademica, delle esperienze didattiche acquisite, delle attività scientifiche e di eventuali pubblicazioni, dovrà pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 12/01/2024 secondo una delle seguenti modalità:

- inviata tramite indirizzo di posta elettronica certificata, personale e nominativa, all'indirizzo **scienzegiuridiche@cert.uniroma1.it**

allegando copia firmata di un valido documento di riconoscimento;

Nell'oggetto dell'e-mail di trasmissione il candidato dovrà riportare la dicitura: **“Selezione Bando per n. 19 assegni di tutorato riservato a dottorandi”**.

È possibile concorrere a non più di 1 assegno.

I candidati, nella domanda di partecipazione, dovranno specificare il SSD, la denominazione dell'insegnamento cui si riferisce l'assegno ed il relativo corso di studio di riferimento.

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda e nella documentazione allegata da parte dei candidati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- un curriculum vitae, debitamente firmato;

- per gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del nuovo regolamento in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1000/2022 del 24/03/2022, il nulla osta del Collegio dei docenti del dottorato o l'autorizzazione scritta del Coordinatore del dottorato cui il candidato è iscritto, sentito il Collegio dei docenti;

- per ciascun ciclo universitario intrapreso (anche non completato): documento/autocertificazione relativa a denominazione, sede, data e votazione dell'eventuale conseguimento del titolo;

- un elenco dei titoli ritenuti utili per la valutazione, redatto e autocertificato secondo il modello allegato al presente bando (allegato B);

- dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione del



contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo "La Sapienza" (allegato C);

- una copia firmata di un valido documento di riconoscimento.

In ogni caso non possono partecipare alla predetta procedura di valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che abbiano riportato condanne penali o che abbiano procedimenti penali in corso;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo "La Sapienza", ai sensi dell'art. 18, 1°c. lettere b) e c) della Legge 240 del 30/12/2010.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA DI MERITO

Successivamente al termine per l'invio delle domande di partecipazione, la commissione incaricata di valutarle verrà nominata dalla Direttrice e approvata dal Consiglio di Dipartimento tra i professori di ruolo di Sapienza.

La commissione valuterà le domande stesse e la documentazione allegata, tenendo conto: della pertinenza del corso di dottorato cui ciascun candidato è iscritto rispetto all'ambito di partecipazione indicato nella domanda, della carriera accademica, delle esperienze didattiche acquisite, dell'attività scientifica e di eventuali pubblicazioni.

In sede di prima riunione la commissione, in conformità agli elementi di merito indicati nel comma precedente, individua i criteri di valutazione e il punteggio minimo di idoneità.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Al termine dei lavori la commissione stilerà per ciascun assegno una graduatoria dei candidati giudicati idonei, che verrà pubblicata, nella specie di un decreto di approvazione degli atti da parte del Direttore, sul sito web dell'Ateneo, nella sezione "Trasparenza" – Bandi di concorso.



La Commissione, nominata dal Direttore ed espressiva dei singoli raggruppamenti disciplinari, procederà ad una valutazione comparativa dei/delle candidati/e alla formulazione delle graduatorie di merito. La valutazione, formulata in centesimi, avviene sulla base di una valutazione dei titoli.

Ai seguenti titoli saranno attribuibili 100 punti, secondo la ripartizione di seguito indicata:

1. Titolo di Laurea Magistrale o Laurea V.O., fino ad un massimo di punti 30/100, così ripartiti:

- a) 110 e lode: 30/100**
- b) 110: 25/100**
- c) 109-107: 15/100**
- d) 106-105: 10/100**
- e) 104-99: 8/100**
- e) inferiore a 99: 3/100**

2. Precedente esperienza maturata per svolgimento di attività didattico-integrative, di informazione, orientamento e tutorato in ambito universitario: fino a punti 20/100;

3. Pubblicazioni a norma di legge, fino ad un massimo di punti 30/100, così ripartiti:

- a) monografie: fino a 30/100;**
- b) articoli su riviste o in volumi collettanei: fino a 20/100;**
- c) working papers: fino a 10/100;**
- d) note e recensioni: fino a 5/100;**

4. Altre competenze/titoli/competenze linguistiche, ritenute valide dalla commissione ai fini della attività da svolgere: fino 20/100;

È facoltà della Commissione richiedere ai candidati la produzione delle pubblicazioni indicate nelle domande. A parità di punteggio finale verrà privilegiata la minore età del/della candidato/a).

Art. 6. APPROVAZIONE ATTI

Il Direttore, verificata la regolarità dei lavori della commissione, ne approva gli atti con proprio provvedimento. Delle graduatorie sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Web di Ateneo. I/le candidati/e sono tenuti a verificare personalmente la propria posizione nelle graduatorie.

ART. 7 STIPULA DEL CONTRATTO PER BORSA DI TUTORATO.

Coloro che non si presenteranno nel giorno utile indicato dagli Uffici per la stipula del contratto saranno automaticamente considerati rinunciatari. La convocazione dei candidati idonei che subentrino per effetto di rinuncia da parte dei vincitori sarà trasmessa



esclusivamente mediante nota e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso; le mancate risposte alla nota mail e presentazione alla convocazione nei termini indicati nella nota suddetta saranno considerate come rinuncia alla borsa di tutorato. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o in caso di impossibilità ad inviare comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente dei recapiti (sia telefonici che telematici) indicati nella domanda, o in caso di mancata oppure tardiva comunicazione da parte del candidato del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

In caso di rinuncia o di decadenza, la Direttrice convocherà il successivo idoneo utilmente collocato in graduatoria.

Per il conferimento degli assegni verrà stipulato con ciascun assegnatario un contratto di diritto privato, i cui emolumenti verranno liquidati solo ad avvenuto svolgimento dell'intera prestazione, in un'unica soluzione e subordinatamente alla presentazione di una dichiarazione di completamento delle ore vistate, altresì, dal docente di riferimento.

Nel caso in cui lo studente rinunciasse al proseguimento degli studi universitari o, per qualunque ragione, a parte delle ore dell'incarico, dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione e l'incarico si intenderà cessato.

In tal caso, la retribuzione sarà direttamente vincolata alle ore effettivamente svolte e debitamente rendicontate ma si procederà alla liquidazione al solo raggiungimento di un numero di ore superiori al 50% delle ore complessive previste dall'incarico.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ogni assegnatario dovrà presentare al Dipartimento all'atto di stipula del contratto:

a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, eliminando tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili, riportando solo contatti telefonici e indirizzi mail professionali e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "al fine della pubblicazione";

b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

L'Università controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità delle autocertificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà



effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al d.lgs. 445/2000.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Tali dati saranno trattati, anche in forma automatizzata, esclusivamente per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso pubblico. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente bando. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati/le interessate possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante protempore, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede di Sapienza Università di Roma. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche. L'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 è parte integrante del presente bando.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È nominata quale responsabile del presente procedimento amministrativo di selezione il Dott. Daniele Graziano (daniele.graziano@uniroma1.it).



ART. 10 - PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sulle pagine web della trasparenza dell'Ateneo all'indirizzo: https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza.

Roma, 13/12/2023

La Direttrice del Dipartimento
(Prof.ssa Luisa Avitabile)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93